OSPITA LA MODESTA SAMP

TURNO «FACILE» PER LA JUVE?

Inter inedita a Vicenza — Il Milan alle prese con la Roma — Cagliari (decimato) contro i viola: forse mancherà anche Gigi Riva!

Ancora un turno favorevole alla Juve almeno in apparenza perchè i bianconeri giocano tra le mura amiche contro la Sampdoria (in serie positiva sì ma di livello indubbiamente inferiore) mentre l'Inter è di scena sull'ostico campo di Vicenza ed il Milan deve vedersela tra le mura amiche (ove finora ha vinto solo una volta) contro la Roma con il dente «avvelenato» per il 4 a 0 subito a Napoli

Aggiunto che il programma comprende anche incontri di grande interesse come Cagliari Fiorentina e Napoli Torino, passiamo subito alla consueta carrellata sulle formazioni che probabilmente verranno schierate domani perchè ci sono molte novità un po' ovunque Per cominciare l'Inter si presenterà a Vicenza in formazione inedita per volontà dell'allenatore Invernizzi che la scera fuori Giubo e Bertini per far posto a Frustalupi e Fabbian contemporaneamente Invernizzi ha dato disposizioni a Mazzola di giocare più avanzato in funzione di spalla di Boninsegna per avere almeno due punte stabili (come succedeva quando c'era disponibile Jair) Funzionerà il nuovo schieramento? Staremo a vedere certo è che il Vicenza (privo dello squalificato Maraschi) cercherà di cancellare il ricordo della sfortunata prestazione di Firenze puntando almeno al pareggio

A San Siro invece il Milan gioca nella migliore formazione mentre al contrario la Roma sarà tuttora priva di Amarildo e Ginulfi (sul conto del quale i medici inglesi hanno rinviato il responso ravvedendo la necessità di nuovi controlli) una decisione che non è stata interpretata positivamente per il portierone giallorosso) e quasi certamente anche di Cordova che ha accusato un attacco di influenza In sua vece è stato convocato Pellegrini Lasenza di Cordova ancora deciso quale schieramento mandare in campo è sicuro il rientro di Scaratti (al posto di Cappelli) ed è probabile che giochi Franzot per rafforzare il centro campo (con Vieri in panchina a fare il tredicesimo) Delle tre di testa come abbiamo accennato il compito più facile sembrerebbe toccare alla Juve che avrà di fronte la modesta Sampdoria però attenzione alle sorprese perchè i bianconeri potrebbero risentire la stanchezza per il match di mercoledì a Charleroi e perchè la Samp che ritrova Suarez e conferma Casone è in serie positiva da tre giornate

E passiamo a Cagliari ove Scopigno si è trovato improvvisamente nei guai Alla ver durante assenza dello squalificato Niccolai (nonchè di Domenghini) si sono aggiunti infatti i forfait di Martiradonna (infortunato) di Gori che è tornato zoppicante da Charleroi (menisco?) mentre si paventa che anche Riva debba osservare un turno di riposo a causa di una contrattura Così aumentano le speranze della Fiorentina di strappare un pareggio a conferma del lo ottimo periodo attraversato dai viola

Napoli Torino invece non presenta particolari problemi di formazione perchè le due squadre dovrebbero giocare come nelle ultime domeniche

Andiamo avanti A Verona è di scena il Bologna che pare possa utilizzare finalmente Janich la cui esperienza può risultare preziosa per rafforzare il vestetto difensivo si aggiunga che la conferma di Fabbri ha contribuito a chiarificare l'atmosfera

Si vedrà come non è improbabile che il Bologna riesca finalmente a interrompere la eccezionale serie nera fatta di cinque sconfitte consecutive (almeno un pareggio dovrebbe ottenerlo?) Rimangono Mantova Varese e Atalanta Catanzaro Nel primo incontro i padroni di casa dovrebbero avere vita facile almeno a giudicare dal rendimento offerto finora dal Varese

A Bergamo invece gli orobici potrebbero essere costretti a segnare il passo non solo dal «catenaccio» del Catanzaro (che ha raccolto fino a cinque punti attraverso ai trettanti pareggi) ma anche dalla sella infatti a Corsini sono venuti a mancare Leoncini Pirola e anche Moro tornato «acciaccato» dalla partita di Charleroi Come dire insomma che alla Atalanta manchera quasi tutto il centro campo!

In conclusione insomma siamo di fronte ad una giornata in apparenza tranquilla ma che potrebbe riservare parecchie sorprese a causa degli schieramenti di fortuna cui sono costrette molte squadre

La riunione al Palasport di Torino

Arcari liquida Ham (kot alla quinta ripresa)

TORINO 17

Buon successo di pubblico anche questa sera per la riunione organizzata da Rodolfo Sabbatini al Palazzetto dello Sport di Torino Iniziano i mediomassimi con il romano Sergio Jannilli e l'americano Joe Gloiston di Miami Il negro è al suo esordio italiano dopo l'ingaggio di Agostino come «sparring partner» di Traversaro Fin dai primi scontri dell'incontro si avverte che per Jannilli stasera sarà dura Il negro senza apparire un fuoriclasse si difende bene Con una testata spacca lo zigomo sinistro dell'italiano al quarto round Jannilli non è nelle migliori condizioni e molti dei suoi colpi sono fuori misura Gloiston con la sua boxe a testa bassa rimedia due ammonizioni ufficiali nella sesta e settima ripresa e nell'ottava sempre per scorrettezze quando mancano soltanto venticinque secondi al termine del combattimento l'arbitro Leoni squalifica il negro e dà la vittoria a Jannilli

Il secondo combattimento è affidato ai pugni di Biscotti (unico campioncino locale) e alla grinta del grossetano Duranti quasi sopra al peso dei superleggeri Biscotti deve farsi perdonare l'ultima sfrimintita vittoria al Palasport torinese Questa volta però Biscotti è in piena forma I suoi sinistri arrivano puntuali e precisi e Duranti a stento riesce a reggere l'urto più volte sul punto di cadere ma Biscotti non è continuo nella azione Duranti riesce ad imbrigliare il guardiadestra torinese Solo la quarta ripresa è di Duranti e alla fine al l'ottavo round Duranti viene contato Vittoria meritata di Biscotti ai punti

Più di dieci chilogrammi di differenza tra il nostro «massimo» Baruzzi e l'americano Ed Bailey Agostino ha cercato apposta un massimo leggero e veloce per affinare le armi di Baruzzi che finora si sono espresse soltanto in potenza L'incontro è bruttissimo Baruzzi domina senza convincere e i suoi colpi si perdono contro quel bersaglio mobile troppo svelto per il nostro «massimo» Dopo i primi colpi giunti a segno il negro accusa e si disunisce arranglandosi come può e aumentando ulteriormente le difficoltà per Baruzzi che non sa cambiare il repertorio dei suoi pugni dopo un primo richiamo ufficiale alla terza ripresa nel quarto round l'arbitro si vede costretto a porre fine all'incontro I due contendenti sono fischiati dal pubblico scontento

Bruno Arcari il campione del mondo dei superleggeri ha vinto per KO tecnico alla quinta ripresa l'incontro che lo vedeva opposto a David Han Un combattimento che fin dai primi colpi aveva un solo interrogativo quanto avrebbe potuto resistere il negretto di Miami? Bruno Arcari aveva un debito con il pubblico torinese un debito contratto due anni fa quando il povero nigeriano Raimbow ingaggiato per affrontare il torinese Biscotti all'ultimo momento fu costretto a battersi contro l'allora futuro campione del mondo La cintura Arcari la conquistera un mese dopo contro il filippino Adigue Il negretto ha resistito fin quando Arcari ha detto basta La guardia bassa di Ham ha strappato qualche applauso al pubblico le mosette hanno fatto il resto ma Arcari non si è fatto influenzare da questo atteggiamento da clown L'ha demolito colpo su colpo e quando Ham si è affacciato per farsi audace Arcari l'ha regolarmente castigato con «randellate» che colpivano il viso e il costato del negro Nella terza ripresa si è registrato un vivace scambio di colpi e poi è iniziata l'attesa per il KO immancabile con il quale avrebbe vinto Arcari Nella quinta colpito da un sinistro Ham si è inginocchiato ed è stato contato fino a otto Si è rialzato ma un nuovo scambio di colpi Arcari l'ha messo definitivamente al tappeto L'arbitro ha contato e ha infine decretato il KO tecnico

Auto: premiati oggi i campioni

Oggi l'ACI con un ricevimento all'Hotel Excelsior di Roma festeggia i campioni 1971 dell'automobilismo Il titolo di «campione d'Italia» è stato assegnato a Nino Vaccarella che ha preceduto Nanni Galli e Andrea De Adamich nella classifica

Gli altri campioni italiani sono Giancarlo Naddeo per la Formula 3 «PiBo» per la Formula 850 Luigi Pozzo per il turismo Raffaele Restivo per il gran turismo Eugenio Tinghi per la categoria sport Carlo Facetti per lo sport prototipi Sergio Barbisio e Piero Sodana per il rally

Piloti - Federmoto primo avvicinamento

MILANO 14

La CoPtV (Commissione piloti velocità) che difende gli interessi dei conduttori motociclisti e di cui è nota la presa di posizione nei confronti della Federmoto ha espresso un moderato apprezzamento per la conferenza stampa del presidente della FMI Colucci

Essa può rappresentare — si dice in un comunicato della CoPtV — una prima apertura che la Federazione volge ai piloti Il risalto dato alla costituzione di una commissione ha le sue giuste motivazioni e rappresenta un primo passo in direzione dell'accettazione delle richieste formulate dai corridori

I conduttori — conclude il comunicato — condurranno la loro battaglia sino a che la FMI avrà accolto tutte le richieste sola condizione per permettere il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive del 1972

FOSTER METTE K.O.T. KELLY AL 3° ROUND

OKLAHOMA 17

Bob Foster ha conservato il titolo mondiale dei mediomassimi (versione WBC) battendo alla terza ripresa per k o tecnico il suo connazionale Brian Kelly Bob Foster si è sbarazzato di Brian Kelly più facilmente di quanto indicasse il pronostico Dopo aver resistito bene agli assalti del suo rivale nella prima ripresa, Kelly si è trovato in difficoltà nel round successivo, quando Foster ha preso in mano decisamente l'iniziativa e con un gancio destro ha mandato al tappeto Kelly Il campione del mondo ha forzato i tempi nella terza ripresa e dopo un minuto e cinquantasei secondi ha mandato nuovamente al tappeto il suo rivale, sempre con un gancio destro A questo punto l'arbitro ha sospeso il combattimento assegnando la vittoria a Foster per k o tecnico

Urtain torna sul trono dei massimi

MADRID 17

Lo spagnolo Jose Manuel Ibar «Urtain» ha riconquistato il titolo europeo dei pesi massimi, battendo il detentore inglese Jack Bodell per k o t alla seconda ripresa

Squalifica confermata per Amarildo

MILANO 17

La Commissione disciplinare della Lega Nazionale Calcio riunitasi oggi ha accolto il reclamo del LR Vicenza contro la squalifica per una giornata di Mario Maraschi Ed ha trasformato la sospensione in ammenda di 50 mila lire con diffida

La Commissione disciplinare ha respinto tutti i reclami del Foggia contro la squalifica per due giornate di Luciano Re Cecconi Nello Saltutti e Giancarlo Morrone È stato anche respinto il reclamo della Roma contro la squalifica per tre giornate di Amarildo

Tris: 5-9-2 Lire 476.443

PR MUSCLETONE Corsa Tris (L 3 000 000 m 2 000) 1) Loonloro (G Ossani) scuderia Fulmine al km 1 22 1, 2) Rocchina 3) Quilmba 4) Ireko NP Lagir Smit Caravaggio, Riben Quaona Triobolo Genzio Adorno Orebe Berlicche, Canadese, Festa, Tronchet L Ladora Hanover Tot 152 61 60, 31 (522) Combinazione vincente Tris 5 9 2 Ottima la quota lire 476 443 per 166 vincitori

Le altre corse sono state vinte da Esemplare, Perillo, Cincetta, Borghese, Scià, Forfait

Nel 37° Trofeo Kandahar

L'austriaca Proell domina la discesa libera al Sestriere

La Schranz — prima delle italiane — si è classificata al 13° posto

SESTRIERE 17

L'austriaca Annemarie Proell vincitrice della Coppa del mondo dell'anno scorso e prima in apertura di stagione a St Moritz si è presa stamane la rivincita sulla francese Jacqueline Rouvier che l'aveva battuta in Val d'Isere aggiudicandosi la discesa libera del 37 mo Alberg Kandahar Lo squadrone francese si è assicurato secondo terzo e quarto posto con la Rouvier Francoise Macchi e Isabelle Mir (un'altra temibile sua componente Michele Jacot è caduta nel tratto più difficile del percorso in un punto che non presentava particolari difficoltà) mentre queste affermazioni di massa non hanno soddisfatto i tecnici francesi che miravano al colpo grosso

Occorre precisare subito con le tante polemiche dei giorni scorsi che il tracciato non avrebbe potuto essere migliore in tutti i suoi 2050 metri di sviluppo (partenza poco sotto la stazione d'arrivo della funivia della Banchetta a quota 2 480 arrivo a quota 1 840 con un dislivello di 635 metri 33 porte disposte dall'italiano Aldo Mon e anche se il solito manto della battaveva come se fosse primavera la pista ha tenuto perfettamente ed è diventata un po' (molle) soltanto verso la fine della gara a mezzogiorno

Ieri nella no stop la Proell era sembrata un po' preoccupata per il tratto inferiore boscoso ripido e con molte curve ha quindi affrontato la parte superiore del percorso e gli schussi aperti con una straordinaria baldanza così da guadagnare il tutto le avversarie hanno perso quasi un secondo sulla Rouvier poco più di due sulla Mir e sulla Macchi le tre francesi nel bosco hanno «mangiato» un poco di questo margine ma troppo poco ed all'arrivo la Proell aveva ancora 70 100 di secondo sulla Rouvier 87 sulla Macchi e 96 sulla Mir Un altra austriaca assai quotata Wilfried Dixe ha chiuso assai veloce ma alto cadute nel bosco e contratti Lise Rose Mit termaier in ottima forma troppo prudente ad un tratto superiore e sei tutta battuta per un soffio dall'elvetica Marie Theresa Nadig che del resto aveva già avuto la meglio su di lei a St Moritz

Come era già stato annunciato non hanno preso il via le discesiste statunitensi

Delle italiane la migliore stata Marta Roberta Schranz tredicesima ad oltre quattro secondi dalla vincitrice Gabriella Chisolis e poi si sono piazzate Maria Rosa Quario e Bernadia Zini

Domani sono ancora di scena le donne con le due manches dello slalom speciale e domenica finalmente entreranno in scena anche i discesisti.